

# Comunità Parrocchiale S. Maria Ausiliatrice Caselle di Selvazzano

Sito: [parrocchiacaselle.it](http://parrocchiacaselle.it)  
Mail: [info@parrocchiacaselle.it](mailto:info@parrocchiacaselle.it)

Canonica 049 8987010  
Centro Parrocchiale 049 0994632  
Scuola dell'Infanzia 049 8987081



Bollettino Parrocchiale **N° 12 bis** A.D. 2021

**DOMENICA 21 MARZO: V<sup>a</sup> DI QUARESIMA.**

## IL VANGELO

*Se il chicco  
di grano  
caduto in terra  
muore,  
produce  
molto frutto.*

*Dal vangelo di Giovanni*

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà...

Il passo del vangelo di oggi è molto significativo per il nostro cammino quaresimale. Gesù è salito a Gerusalemme per la festa della pasqua. Ci sono pure alcuni Greci che vanno da Filippo e gli dicono: «Vogliamo vedere Gesù, vogliamo conoscerlo». È una domanda che anche noi dovremmo sempre porci. Infatti abbiamo sempre bisogno di accostare Gesù, di conoscerlo di nuovo quasi come se non l'avessimo mai visto, perché non si è mai finito di conoscere il Signore. Ogni giorno dovremmo sentirci sorgere dentro più vivo questo desiderio: vedere Gesù. E chi ci condurrà a lui, chi ce lo indicherà, chi ce lo farà vedere?

Proprio questo desiderio ci spinge ad ascoltare la sua Parola, a cercarlo nella Sacra Scrittura, nel vangelo, nella Chiesa, nei fratelli, negli avvenimenti, nel nostro cuore. Ormai non dobbiamo più cercarlo fuori di noi, perché Gesù vive in noi, se crediamo. La cosa più importante è proprio partecipare intimamente, con cuore credente, al mistero di Cristo. Solo così portiamo frutto. Gesù però ci ricorda che nessuno vive veramente e questo significa portare frutto se non accetta di penetrare nel mistero del grano che muore, mistero che fu, prima di tutto, vissuto da lui.

Noi, dunque, non troviamo la forza necessaria per affondare nella terra feconda, se non teniamo presente che il terreno in cui morire è quello dell'amore, che dà senso alla croce di Cristo e a tutte le croci che si innalzano accanto ad essa, attendendo alla sua ombra il compimento totale dell'alleanza nuova che è la sua pasqua (cfr. Ap 14,13).

# LITURGIA DELLA SETTIMANA

## **Domenica 21 Marzo**

*V<sup>a</sup> di Quaresima*

- ore 8.00 - per la Comunità Parrocchiale.
- ore 10.00 - per Bassi Angela Michela; - Scacco Rino;  
- per Petranzan Valerio (anniv.);  
- per Tarcisio e Antonio.
- ore 17.00 Adorazione.
- ore 18.00 - per Mercanzin Cirillo (anniv.); - per Pengo Luigi, Otello e Def. Fam. Cavallaro.

## **Lunedì 22 Marzo**

*Feria di Quaresima.*

- ore 17.00 Adorazione.
- ore 18.00 - per Elia (anniv.) e Def. Fam. Poliero;  
- per Def. Fam. Sandon, Garbo Cesare,  
Antonietta e Vittoria.

## **Martedì 23 Marzo**

*Feria di Quaresima.*

- ore 8.15 Santa Messa con **Lodi**.  
- Secondo Intenzione.
- ore 17.00 Adorazione.

## **Mercoledì 24 Marzo**

*Feria di Quaresima*

- ore 17.00 Adorazione.
- ore 18.00 - per Biasio Renzo (anniv.).

## **Giovedì 25 Marzo**

**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE**

- ore 17.00 Adorazione.
- ore 18.00 - per Schiavo Alfredo, Nardetto Irma, Maria e Di Figlia Sonia; - per Mazzon Marcello;  
- Neria (anniv.) e Celestino.

## **Venerdì 26 Marzo**

*Feria di Quaresima*

**ASTINENZA DALLE CARNI**

- ore 15.00 Adorazione.
- ore 15.30 - per Camposeo Pasquale e Pasqua;  
- Secondo Intenzione.

**ore 16.00 Via Crucis e ascolto della Parola di Dio.**

## **Sabato 27 Marzo**

*Feria di Quaresima*

*(2<sup>o</sup> settimana del salterio)*

- ore 17.00 Adorazione.
- ore 18.00 S Messa festiva**  
- per Mazzon Luigi e Veronese Luigia;  
- per Def. Fam. Pasini; - per Zancan Liberino e Romeo;  
- per Amadio Mario (sett.).



## **Domenica 28 Marzo**

**DOMENICA DELLE PALME  
PASSIONE DEL SIGNORE**

- ore 8.00 - per Quartesan Dario.
- ore 10.00 - per la Comunità Parrocchiale.
- ore 18.00 Adorazione.**
- ore 19.00 - per la Comunità Parrocchiale.**

### **DA QUESTA DOMENICA**

**FINO AL CAMBIO DELL'ORA LEGALE,**

**LA MESSA VESPERTINA**

**VIENE POSTICIPATA ALLE ORE 19.00**

**Pregiera delle LODI: dal lunedì al sabato: ore 8.15; domenica: ore 9.30**

# APPUNTAMENTI

## In Comunità

- Lunedì 22 marzo ore 20.30 **Centro di ascolto sulla Parola di Dio accedendo dal sito parrocchiale dall'apposito "tasto" (Zoom).**
- Martedì 30 Marzo ore 20.45 **CELEBRAZIONE PENITENZIALE:** sarà possibile ricevere l'assoluzione generale dei peccati partecipando alla Celebrazione.

## In Vicariato, Diocesi

Mercoledì 24 marzo XXIX Giornata mondiale dei Missionari Martiri.

## Comunicazioni

- **CONFESSIONI:** Dal lunedì al giovedì dalle ore 17.00 alle ore 18.00  
Sabato dalle ore 16.00 alle ore 17.30.
- **DOMENICA DELLE PALME:** Chi è sprovvisto, può ritirare il proprio ramo d'ulivo fuori dalla canonica nei giorni precedenti la domenica delle Palme. Secondo gli orientamenti della Diocesi i rami di ulivo vanno portati da casa.
- **SETTIMANA SANTA:** gli orari delle Celebrazioni potrebbero subire delle variazioni in base alle disposizioni per contenere la Pandemia.
- **SANTE MESSE:** Per chi desidera la messa per i propri defunti, chiedo la cortesia di prenotarla almeno 15/20 giorni prima.

## QUARESIMA DI FRATERNITÀ

- Durante la Quaresima i generi alimentari di prima necessità per i poveri e le famiglie in difficoltà si possono portare in Chiesa alla domenica (prima o dopo le Sante Messe) e durante la settimana.
- All'uscita della Chiesa, nella bussola, si raccolgono offerte per la Caritas (in particolare l'iniziativa "Fondo di Sostegno Sociale Parrocchiale"), le Missioni e per il restauro delle vetrate.

## SPIRITUALITÀ

**Pasqua 2021: Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale.**

*Solitamente nel Tempo di Quaresima e nell'approssimarsi della Pasqua le parrocchie prevedono dei tempi adeguati per le confessioni, attraverso il Rito per la riconciliazione dei singoli penitenti.*

*Nel Rito della Penitenza (RP), obbligatorio dall'aprile 1974, è previsto anche il Rito per la riconciliazione di più penitenti con la confessione e assoluzione generale e in forma collettiva, solo «per eventuali circostanze particolari» che sono specificate come «casi di pericolo di morte» oppure «qualora si presenti una grave necessità».*

*Considerata la situazione in cui versa tuttora il nostro territorio con l'elevata diffusione del contagio, per tutelare sia i penitenti sia i ministri della riconciliazione, il Vescovo Claudio ha ritenuto in vista della prossima Pasqua si possa celebrare nella Chiesa di Padova il Rito per*

**Pregiera del VESPRO: dal lunedì al giovedì: ore 17.40; sabato e domenica: ore 17.30**

la riconciliazione di più penitenti con la confessione e assoluzione Generale.

I fedeli siano avvisati che per la validità dell'assoluzione sono necessari il pentimento per i propri peccati e il proposito di confessare i singoli peccati gravi quando si potrà accedere alla confessione individuale (cfr. can. 962 § 1 CIC) non appena terminate le circostanze eccezionali che hanno provocato il ricorso all'assoluzione comunitaria.



L'originario significato di penitenza è cambiare vita, convertirsi. Nella traduzione latina del Vangelo l'invito di Gesù **"Convertitevi e credete nel Vangelo"** (Mc 1,15) rende la parola greca "metanoéite" con l'espressione latina "paenitemini" cioè fate penitenza. Fare penitenza poi è diventata sinonimo solo di fare qualche opera per redimersi, per scontare la pena del male fatto, del peccato compiuto.

La penitenza che ci viene proposta in Quaresima è allora qualcosa d'altro, come dice un prefazio: **"Tu vuoi che ti glorifichiamo con le opere della penitenza quaresimale, perché la vittoria sul nostro egoismo ci renda disponibili alle necessità dei poveri, a imitazione di Cristo tuo Figlio, nostro salvatore"**.

E ogni anno il mercoledì delle Ceneri il Vangelo ci ricorda le tre vie normali del cristiano, che la Quaresima ci fa riscoprire, per fare penitenza, per convertirci, cioè per guardare a Dio e al prossimo: la **preghiera** (soprattutto come ascolto della parola di Dio), il **digiuno** (c'è qualcosa di più importante di me stesso, del mio cibo, ecc.) e dell'**elemosina** (intesa come solidarietà, condivisione e carità piena).

Quali opere compiere oggi? Un testo sconosciuto, il Manuale delle indulgenze, indica alcune interessanti opere penitenziali alla portata di tutti: **"Compiere i propri doveri quotidiani e sopportare le avversità della vita, innalzando l'animo a Dio; con spirito di fede e con animo misericordioso, porre se stessi o i propri beni a servizio dei fratelli che si trovano in necessità; privarsi spontaneamente e con sacrificio di qualcosa di lecito; in particolari circostanze della vita quotidiana, rendere spontaneamente aperta testimonianza di fede davanti agli altri"**. Vie di penitenza praticabili da tutti.

Sant'Ignazio nei suoi Esercizi Spirituali (n. 87) ci ricorda che "le penitenze esterne si fanno principalmente a tre scopi: il primo a *riparazione dei peccati passati*; secondo, per *vincere se stessi*, ossia affinché la sensualità obbedisca alla ragione, e tutte le parti inferiori siano sottomesse alle superiori; terzo, per *cercare o trovare qualche grazia o dono che la persona voglia o desideri...* o per la soluzione di qualche dubbio in cui la persona si trovi".

Infine che si dica che i preti nelle loro omelie non parlano più di penitenza, o della morte, del giudizio, dell'inferno, del purgatorio, del paradiso, può anche essere vero. Certo una volta le prediche erano veramente tali e si parlava solo al negativo. Ma non possiamo negare che la parola di Dio (soprattutto Gesù, San Paolo e i profeti) e i testi della liturgia, ogni giorno e soprattutto in Quaresima, non ignorano queste tematiche, anzi se ne parla spesso! La parola penitenza risuona quindi ancora nella Chiesa e nelle chiese; facciamoci caso! Già il **fermarci a fare silenzio e ascoltare la parola di Dio è una via di autentica penitenza**. Quella Parola opera in noi e ci converte realmente.

